

# Marzano racconta tutto quel che sa dell'amore

Oggi, al Caffè San Marco, la filosofa e docente presenta il suo libro, conversando sui sentimenti e sulle relazioni affettive

## di Sergio Buonadonna

In quanti modi si declina l'amore? E ha senso parlarne mentre la cronaca ci consegna quasi ogni giorno storie terribili di amore rubato e ucciso? Dopo il successo di "Volevo essere una farfalla" che affrontava un altro tema cruciale del mondo d'oggi, l'anoressia, la filosofa **Michele Marzano** ci prova con un titolo esplicito: **"L'amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore"** (Utet), che proporrà oggi alle 18 al Caffè San Marco aprendo gli Incontri su "Identità, diritti e pari opportunità. Per una cittadinanza di genere".

Docente all'Università Descartes di Parigi, saggista, Michele Marzano è ora anche deputato del Pd al Parlamento. Ed è forse tra i pochi neoletti soddisfatti del proprio lavoro. «In commissione giustizia abbiamo affrontato con molta determinazione i temi dell'omofobia, della violenza domestica e infine del femminicidio. Con molto impegno ma anche nella necessità di far presto per dare risposte non più rinviabili». Allora non ci resta che l'amore, o perlomeno proviamo a stemperare il clima cupo delle cronache con dodici domande sull'amore. Eccole.

### **L'amore è tutto o tutto ciò che lei sa dell'amore?**

«Entrambe le cose. D'altronde

de questo titolo riprende un verso di Emily Dickinson nel senso che cerco di raccontare quello che io sono a partire dalla mia esperienza individuale utilizzando gli strumenti della filosofia e della psicanalisi. E al tempo stesso però c'è l'idea che l'amore è tutto nel senso che è sempre solo per amore che si agisce nel mondo, dal punto di vista lavorativo, è per amore che ci si alza la mattina, si va a lavorare, si scrive, ci si impegna».

### **Per amore si può perdere se stessi?**

«Può accadere se non si è capito cos'è l'amore perché in realtà attraverso l'amore si trova se stessi grazie anche all'incontro con un'altra persona che ci permette di capire cose di noi che altrimenti non capiremmo. Io stessa nel mio passato ho avuto la tentazione di perdermi per amore ma perché non sapevo esattamente cosa fosse e soprattutto cercavo nell'altro una giustificazione della mia vita».

### **Odi et amo: vale sempre o è un espediente?**

«Sono abbastanza critica nei confronti di questo motto latino nel senso che esiste una contraddizione tra l'amore e l'odio: i due sentimenti non possono andare di pari passo. Tuttavia esiste un'ambivalenza nell'amore che non può certo risolvere ogni problema. Ed è in quel momento che emerge un

sentimento opposto come l'odio. Non si può amare e odiare al tempo stesso una persona perché essa non può essere il nostro tutto. Bisogna capire che all'interno di noi c'è un vuoto incalcolabile e non è l'altro che può riempirlo. L'altro ci può semplicemente aiutare ad attraversare questo vuoto».

### **Amore romantico: c'è ancora nel tempo del sesso chimico?**

«Sì soprattutto perché le due cose sono diverse. Certo spesso quando si parla dell'amore si confonde con la sessualità, con la passione, il piacere mentre in realtà è ciò che nasce dopo la passione. Mentre il sesso comincia e finisce, l'amore dura per sempre anche quando una storia è finita».

### **Amore è dare senza chiedere?**

«No, è dare e chiedere, sapendo che ciò che si dà non è esattamente ciò che chiede l'altro e che a ciò che io chiedo non sarà data esattamente la risposta che io vorrei avere».

### **Amore è la scommessa che questa volta è diverso?**

«È sempre una scommessa, se sia diversa o no dipende dalla nostra capacità di aver giocato la carta giusta».

### **Amore è un grande segreto?**

«Dietro l'amore c'è un segreto nel senso che accade nel momento in cui io mi rendo conto consciamente o no che condivido un segreto con l'altra perso-

na».

### **Amore è un lieto fine o il lieto fine è la tomba dell'amore?**

«Io ho smesso di credere al lieto fine perché riporta alle fiabe che con l'amore c'entrano poco. Al tempo stesso probabilmente quando si ama si ha la possibilità e la capacità di portare avanti il proprio progetto di vita. Quindi da questo punto di vista io dissocerei la parola amore dal lieto fine».

### **Amore è piangere per lui?**

«Piuttosto è piangere con lui, ma non si piange mai per l'altro. Si piange solo per se stessi».

### **Amore è non parlare di Pynet?**

«È vero, nel libro non ha trovato posto, ma ho parlato di alcune cose che mi hanno particolarmente colpito e permesso di aprire una porta segreta, una scelta soggettiva sperando che i lettori abbiano a loro volta i propri riferimenti».

### **Amore e felicità possono confliggere?**

«No perché se così fosse non staremmo vivendo una storia d'amore».

### **Amore è la capacità di stare nel conflitto e nel dolore?**

«Certo, anche perché il conflitto e il dolore non si possono mai eliminare dalla propria vita. Diciamo che il conflitto già parte della vita, il dolore anche e l'amore è ciò che ci permette di vivere con il dolore e con i conflitti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michela Marzano, filosofa e parlamentare del Pd, apre oggi gli incontri per una "cittadinanza di genere"

## “ DODICI DOMANDE

Amore è dare e chiedere, è sempre una scommessa, è piangere con lui, è la capacità di stare nel conflitto e nel dolore

